

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

LH 12 - GENOVA

27 APRILE 2010

Verbale n. 1/10

Oggi 27 aprile 2010, alle ore 18.30 presso i locali dell'Istituto Don Fassicomo di Genova, Via Imperiale 41, ha luogo l'Assemblea ordinaria annuale dei soci dell'Associazione LHG12.

Sono presenti i soci: Buldorini Silvia, Carpano Estelio, Carpano Giovanni, De Genova Giuliana, Floriani Antonio, Gasparini Alessandro, Leone Cinzia, Maggio Cristina, Marazza Isabella, Martinelli Paolo, Porro Maria Rosa, Palmesino Ennio, Risi Laura, Rovegno Alba S., Schiappacasse Giorgio, Senarega Angelo, Spallarossa Maria Rosa, Testino Gianni, Tomassetti Anna Maria, Viotti Alessandro.

- lettura del Regolamento per approvazione. Viene approvato all'unanimità con l'aggiunta all'art. 2..."riportando solo il numero e *non i nominativi* dei soci ammessi." (p.1) O.d.g.)

- approvazione dei bilanci consuntivo 2009 e preventivo 2010 (p. 2) O.d.g.

- intervento di Giorgio Schiappacasse che porta l'attenzione su quanto sia importante per l'Associazione l'indipendenza economica per le iniziative da attuare; evidentemente per spese sensate e pratiche.

- viene decisa la data della prossima riunione di segreteria, che si terrà il 12 maggio p.v. presso l'ufficio dell'avv.Marazza. Segue intervento di Alba Rovegno su quanto sia stata opportuna la costituzione di una "segreteria allargata"per condividere problemi organizzativi e di funzionamento dell'Associazione.Infatti la Segreteria estesa a soci di buona volontà che hanno partecipato alle riunioni è stata di grande aiuto agli organi statutari per un utile scambio di opinioni e per confronto su vari temi trattati. Importante riuscire a far partecipare altri soci, oltre che recuperare le presenze di chi ha già frequentato la Segreteria, sia per migliorarne il lavoro che per coinvolgere un maggior numero di soci che si potranno meglio conoscere e collaborare.

- viene data lettura da parte di Giorgio Schiappacasse della Carta Etica commentandone punto per punto le potenzialità e verificando lo stato dell'arte dell'Associazione: tenuto conto

di ciò che esiste nella ns/ città, è necessario cercare di conoscere quali realtà esistono anche oltre Appennino. Ci vuole una visione allargata per poter fare anche noi cose già sperimentate altrove. Abbiamo bisogno di nuovi modelli per cambiare strategie facendo tesoro dell'esperienza degli altri. Attenzione all'illusione farmacologica, una pastiglia e via, come la lavatrice. Favorire e non bloccare la circolazione delle informazioni. Cooperazione come farmaco, gratuità come valore etico, garanzia di libertà e di autonomia. Ruolo delle associazioni di autotutela. Resistenza forte da parte di professionisti e istituzioni a mantenere lo "status quo". Nel ns/ sistema sanitario ci sono difficoltà a proporre cambiamenti. Ci vuole co-terapia, chi pensa "faccio tutto io" spezzetta invece di unire. Quanti usano il farmaco "famiglia"? Riappropriarsi in qualche modo delle risorse del territorio: le scuole, per es., edifici pubblici sottoutilizzati.

- Maria Rosa Spallarossa riferisce sulla proposta di istituire corsi per la Terza Età perchè i pensionati sono una risorsa se si offrono loro corsi che coinvolgano le loro potenzialità. Proposte ai presidi di facoltà. Serie di incontri su un argomento monotematico e non conferenze monotematiche e fini a se stesse come si è fatto fino ad ora, con risultati di scarso interesse. Anche qui confrontarsi con altre realtà (v: Alessandria). Se non fosse possibile ottenere la collaborazione dell'Università, ricorrere ad altre strade.

- Isabella Marazza riferisce sull'incontro con la dott. Pauncz tenutosi prima dell'Assemblea. In Italia siamo indietro di almeno dieci anni. In altri paesi d'Europa e del mondo i centri che si occupano di famiglie maltrattanti sono numerosi. Il Centro di Firenze ha numeri ancora piccoli ma significativi, visto che ha iniziato l'attività solo da un anno ma i risultati sono buoni. Si tratta di dare a chi è "maltrattante" una possibilità di recupero invece che punizione non giustificando la violenza ma per dare una possibilità a chi chiede aiuto.

- dopo una nota sul Sito, i cui cambiamenti per una migliore fruizione dovrebbero procedere in pari passo con l'aggiornamento del volantino per la sua importanza come biglietto da visita, e un intervento di Alessandro Gasparini sull'opportunità, a proposito di altri abusi (gioco, ecc.) di dare aiuti agli imprenditori e ai piccoli commercianti con l'invito a non offrire attività e prodotti dannosi, ad es. a non mettere giochi o non vendere determinati alcolici (esenzioni fiscali, aiuti finanziari, ecc.), l'assemblea si chiude alle ore 20.

Il segretario

Il Presidente

